

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

DOTT. VITO CAMPANILE

(redatto ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, e consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000)

TITOLI PROFESSIONALI

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia , conseguita il 14/7/1989 presso l'Università degli Studi di Bari con la votazione di 110/110, discutendo la tesi in Medicina del Lavoro "Reologia delle secrezioni tracheo-bronchiali di lavoratori dell'industria del cemento".
2. **Abilitazione** all'esercizio professionale, conseguita presso l'Università degli Studi di Bari nella seconda sessione 1989.
3. **Diploma di specializzazione** in Igiene e Medicina Preventiva, conseguita il 15/11/1995 presso l'Università Cattolica del S. Cuore di Roma con votazione 50/50.
4. **Diploma di Specializzazione** in Medicina del Lavoro presso l'Università degli studi di Bari, conseguita il 22 novembre 2004 con votazione di 50/50.

SERVIZI PRESTATI

1. Ufficiale Medico della Marina Militare Italiana con servizio prestato presso l'Ospedale Secondario M.M. di Brindisi dal 15/7/1990 al 7/4/1991 e dal 13/7/1991 al 17/7/1991 e presso Nave Orsa con incarico di Capo Servizio Sanitario dal 8/4/1991 al 12/7/1991.
2. Attività di sostituzione di Guardia Medica, per un totale di 1992 ore.
3. Dirigente Medico di 1° livello di P.S. presso l'A.U.S.L. FG/2, dal 12/6/96 al 30/7/96, servizio cessato per dimissioni volontarie
4. Dirigente Medico di 1° livello di P.S. presso l'AUSL BA/3, dal 31/7/96 al 16/1/97, servizio cessato per dimissioni volontarie.
5. Dirigente Medico di 1° livello presso il Dipartimento di Prevenzione dell'AUSL BA/3, dal 17/1/97 al 2/7/97, servizio cessato per dimissioni volontarie. Il servizio comprendeva attività quali vaccinazioni, compilazioni di libretti di lavoro, rilascio tessere sanitarie per la manipolazione di alimenti, rilascio di pareri preventivi su progetti di civili abitazioni, pareri per autorizzazione allo scarico di liquami domestici, ecc.
6. Dirigente Medico di 1° livello di P.S. presso il P.O. "Fallacara" di Triggiano dal 3/7/97 al 20/7/97, e presso il Dip. Di Prevenzione dell'AUSL BA/4 dal 21/7/97 al 23/11/97, servizio cessato per dimissioni volontarie. Il servizio comprendeva, nell'ultimo caso, visto il bacino di utenza notevole, quasi esclusivamente attività connesse al SIAN (Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione).
7. Dirigente Medico di 1° livello presso il Dip. Di Prevenzione dell'AUSL BR/1, dal 24/11/97 al 5/5/98, servizio cessato per dimissioni volontarie. Il servizio comprendeva attività estremamente diversificate: rilascio di pareri preventivi su progetti per civile abitazione, autorizzazione allo scarico di liquami domestici, autorizzazioni sanitarie per attività di vendita, manipolazione e produzione di sostanze alimentari, rilascio di idoneità igienico-sanitaria per attività artigianali, vidimazione di registri infortuni, rilascio di libretti di lavoro, partecipazione alla Commissioni per i Pubblici Spettacoli (commissione composta, tra le altre figure, dal Prefetto, Vigili del Fuoco, Rappresentante dell'Ispettorato del Lavoro), indagini epidemiologiche per malattie infettive, vaccinazioni, rilascio tessere sanitarie, varie certificazioni medico-legali.
8. Dirigente Medico di 1° livello presso il Dip. Di Prevenzione dell'AUSL BA/1, dal 6/5/98 al 24/6/98, servizio cessato per dimissioni volontarie.

9. Dirigente Medico di 1° livello per il Dipartimento di Prevenzione dell'AUSL BR/1, dal 25/6/98 al 8/10/98, servizio cessato per dimissioni volontarie.
10. Dirig. Medico di 1° livello di Medicina Scolastica presso l'AUSL BA/1, dal 9/10/98 al 17/11/98, servizio cessato per dimissioni volontarie.
11. Dirigente Medico di 1° livello presso il Dipartimento di Prevenzione dell'AUSL BA/3, dal 18/11/98 al 9/7/99, servizio cessato per dimissioni volontarie. Il servizio comportava lo svolgimento di funzioni riguardanti il rilascio di varie certificazioni medico-legali, indagini epidemiologiche, vaccinazioni a tutti i nuovi nati e programmi vaccinali nelle scuole medie, controlli per l'Assistenza Domiciliare Integrata, controlli per l'Assistenza Domiciliare Programmata, sopralluoghi per il rilascio di abitabilità e/o agibilità, ecc.
12. Dal 10/7/1999 al 31/12/2002 in servizio come Dirigente Medico di ruolo, a seguito di pubblico concorso, nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero presso l'Azienda Ospedaliera "A. Di Summa" di Brindisi, dotata di circa 700 posti letto. Nel 1999 ha contribuito al trasferimento delle attività assistenziali nella nuova sede (Ospedale Perrino), con partecipazione in tutte le varie fasi di programmazione dello spostamento delle diverse Unità Operative (con particolare riferimento al Pronto Soccorso e alle Terapie Intensive: UTIN, UTIC, Centro Grandi Ustionati, Rianimazione). Ha contribuito all'organizzazione dei percorsi riservati al personale ed all'utenza (indispensabile per un Presidio che si sviluppa su dieci piani e due sotterranei), organizzazione della segnaletica, organizzazione delle varie fasi di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Speciali Ospedalieri, organizzazione dei flussi per il magazzino, cucina, lavanderia, centrale di sterilizzazione, farmacia, ecc. Ha contribuito alla organizzazione del Blocco Operatorio (comprendente 13 sale) nei percorsi "pulito-sterile" e "sporco", al monitoraggio periodico ambientale e microbiologico e all'organizzazione della sterilizzazione centralizzata. Ha svolto attività di verifica dei requisiti degli ambienti di lavoro al DPR 14/1/97, e ha collaborato con il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e con la Medicina del Lavoro per il miglioramento degli ambienti di lavoro finalizzato alla riduzione dei rischi. In tale specifica attività, ha anche effettuato un controllo di tutte le ditte appaltatrici di servizi all'interno dell'Azienda Ospedaliera, chiedendo a tutte di uniformarsi a quanto previsto dalla norma vigente in materia di prevenzione e protezione della salute dei lavoratori. Ha organizzato ed effettuato controlli sull'attività libero-professionale intra-moenia dei dirigenti medici (con particolare riferimento alle prestazioni aggiuntive di anestesia per le sedute operatorie), nonché monitoraggio del servizio di ristorazione aziendale nelle varie fasi di stoccaggio, preparazione e distribuzione del vitto ai pazienti (tale servizio, appaltato ad una ditta esterna, veniva svolto nell'area ospedaliera); ha acquisito il manuale di autocontrollo specifico della Ditta di ristorazione, supervisionando la loro attività. Con atto deliberativo del Direttore Generale, dal 2000 fino al 2002 ha fatto parte del Collegio Medico per l'accertamento della morte cerebrale, collaborando con il Coordinatore locale per la donazione di organi a scopo di trapianto terapeutico. Infine, si è occupato del servizio di lavanolo, appaltato anche questo ad una Ditta esterna, verificando l'applicazione puntuale di quanto previsto dal capitolato di appalto e monitorando gli aspetti qualitativi del servizio.
13. Dal 1/1/2003 al 28/2/2007 in servizio nella ASL Brindisi come Responsabile della Direzione Sanitaria dello Stabilimento Ospedaliero di Fasano e Cisternino (struttura semplice, deliberazione n. 1 del 2.1.2003) (per un totale di 136 posti letto, 110 p.l. nello S.O. di Fasano e 26 posti letto di Lungodegenza nello S.O. di Cisternino), con coinvolgimento diretto nell'organizzazione di tutte le attività ospedaliere (proposte di miglioramento strutturale, rapporti con l'utenza, con le organizzazioni sindacali, gestione del personale medico e del comparto, confronto continuo con i Direttori e Responsabili delle unità operative e servizi per il miglioramento delle prestazioni erogate, gestione rifiuti sanitari, organizzazione e controllo dell'attività libero-professionale dei dirigenti medici - relativa a prestazioni di cui all'art. 55 del CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria inerente la riduzione delle liste di attesa e prestazioni aggiuntive in carenza di organico, programmazione delle visite periodiche ai sensi del D. Lgs. 626/1994 e del D. Lgs. 230/95 e successive modifiche ed integrazioni relativo al

personale radioesposto, attività medico-legali, gestione flussi informativi ministeriali, regionali e aziendali, gestione della documentazione sanitaria, organizzazione e verifica della corretta esecuzione del servizio di ristorazione e di altre attività appaltate, ecc.). Ha attuato *in loco* il Piano di Riordino Ospedaliero, chiudendo le unità operative di Ortopedia e di Ostetricia e Ginecologia, aprendo la unità operativa di Pneumologia, e potenziando le attività di day-surgery ortopedico, ostetrico-ginecologico e oculistico, in linea con le direttive regionali. A far data dal dicembre 2005, a seguito di autorizzazione regionale, ha riattivato la struttura semplice di Ostetricia e Ginecologia nello Stabilimento Ospedaliero di Fasano, coordinando la ricostituzione dell'equipe Medica, infermieristica, ostetrica ed ausiliaria, coordinando l'approvvigionamento delle attrezzature e dello strumentario specifico, ripristinando l'attività operatoria in emergenza nell'arco delle 24 ore.

14. Dal 1/3/2007 al 22/9/2013 in servizio presso la ASL BAT come Direttore Medico di ruolo del Presidio Ospedaliero Canosa - Minervino M. – Spinazzola (Struttura complessa, Deliberazione n.101 del 25.1.2007). L'attività è stata indirizzata prevalentemente alla ristrutturazione e all'adeguamento impiantistico alle norme statali e regionali, per il rispetto dei requisiti minimi per l'esercizio dell'attività sanitaria. Compito gravoso e complesso, anche considerando che il Presidio comprendeva tre Stabilimenti Ospedalieri distanti tra loro. In particolare, è stata affrontata e risolta la situazione di estremo degrado in cui versavano alcune Strutture, attraverso una costante e impegnativa collaborazione con l'Area Tecnica e con la Direzione Generale, che ha portato ad un processo di ammodernamento e di adeguamento, indispensabile per delle Strutture dedite alle attività assistenziali. Sono state avviate, con grossi problemi organizzativi, ristrutturazioni del Blocco Parto, di quasi tutte le Unità Operative, del Pronto Soccorso, con spostamenti contestuali delle attività assistenziali nell'ottica dell'assicurazione della continuità del servizio e della sicurezza degli operatori e dei pazienti. Contestualmente, si è dato avvio alla esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme antincendio, che hanno interessato tutti gli ambienti ospedalieri, impegnandosi nella gestione e organizzazione in stretta collaborazione con l'Area Tecnica e la Direzione Lavori, per la garanzia dell'attività assistenziale e nel rispetto della sicurezza degli operatori e degli utenti. Oltre a ciò, si è proceduto alla verifica del rispetto dei capitolati di appalto da parte delle Ditte appaltatrici di servizi, nell'ottica della ottimizzazione del lavoro, all'adeguamento dell'organizzazione interna delle attività sanitarie nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali, alla gestione del Personale e dei rapporti sindacali, introducendo procedure per la gestione del Risk Management, alla programmazione delle visite periodiche ai sensi del D.L. 81/2008 e sue modifiche ed int. e del D. Lgs. 230/95 e successive modifiche ed integrazioni relativo al personale radioesposto, ad attività medico-legali, gestione flussi informativi ministeriali, regionali e aziendali, gestione della documentazione sanitaria. Inoltre, si è contribuito all'adeguamento delle attività sanitarie a quanto previsto dal Piano Sanitario Regionale vigente, in base anche alle dotazioni organiche e strumentali, coordinandosi con i Sindaci e le comunità locali. A seguito dell'adozione del Piano di Rientro (Deliberazione di Giunta Reg. 30 novembre 2010 n. 2624), e del Regolamento di Riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia per l'anno 2010, ha organizzato e proceduto alla chiusura delle attività ospedaliere delle Strutture di Minervino M. e Spinazzola, contribuendo al potenziamento delle attività ambulatoriali *in loco*, per evitare il depauperamento assistenziale, e ha adeguato il numero dei posti letto del Presidio secondo le indicazioni regionali. In particolare, ha gestito le criticità del Personale Medico ed Infermieristico, partecipando alla "cabina di regia" con le organizzazioni sindacali, finalizzata alla ridefinizione delle attività assistenziali sul territorio e alla corretta ricollocazione del personale delle strutture disattivate. Ha contribuito attivamente al processo di riconversione delle strutture ospedaliere in strutture territoriali, interfacciandosi con la Direzione Generale (realizzando un protocollo per l'attivazione della RSA e dell'Hospice), con il Direttore del Distretto, con il Direttore Struttura Sovradistrettuale di Riabilitazione e con il Responsabile Area Tecnica, per la valutazione congiunta delle diverse problematiche derivanti dalla modifica dell'assetto assistenziale sul territorio. L'incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa

del Presidio Ospedaliero è stato confermato con atto deliberativo ASL BT n. 1186 del 31.7.2012 a far data dal 1.3.2012 e per cinque anni.

15. Componente della Commissione Provinciale ASL BT per accertamento della cecità (Deliberazione n. 1479 del 30.09.09) fino al 2012.
16. Dal 23.9.2013 ad oggi, a seguito del Piano di Riordino Ospedaliero della Regione Puglia, con cui il Presidio di Canosa di Puglia veniva convertito in Plesso del Presidio di Andria, in servizio presso il Presidio Bisceglie Trani in qualità di Direttore Medico di Presidio (Struttura Complessa). In tale struttura ha portato a compimento importanti processi di adeguamento strutturale, tra cui l'apertura del nuovo Blocco Operatorio, l'ampliamento della U.O. Malattie Infettive, lo spostamento della Unità di Raccolta Fissa in ambienti rispondenti alle norme regionali. Grazie ad una stretta collaborazione con l'Area Gestione Tecnica, ha contribuito alla realizzazione strutturale della Terapia Intensiva, in linea con il Piano di Riordino Ospedaliero Regionale. Nell'Ospedale di Trani ha proceduto con la riattivazione del ristrutturato Blocco Operatorio, funzionale all'attività di day service, e ha riorganizzato l'attività assistenziale in funzione dei molteplici lavori di adeguamento alle norme antincendio.

Inoltre, il sottoscritto dichiara di aver frequentato i seguenti corsi, attinenti la formazione manageriale, di cui è in possesso dei relativi attestati:

1. **Certificato di formazione manageriale**, rilasciato ai sensi del D. Lgs. 502/92 e ss.mm. e i., del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10.12.1997 e dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 10.7.2003, organizzato dalla Regione Puglia e AGENAS, rilasciato il 16.7.2014 a Bari.
2. Attestato in copia del corso Aziendale di formazione manageriale di 22 ore dal 30/5/2000 al 2/6/2000, A.O. "Di Summa", Brindisi.
3. Attestato in copia della Conferenza interregionale di Sanità: "Modelli di gestione regionale della Sanità pubblica nell'ambito della prevenzione", Bari, 15/6/2001.
4. Attestato in copia del Corso di aggiornamento "Programmazione sanitaria e ristrutturazione della rete ospedaliera" Bari, 16-17 settembre 2003.
5. Corso pratico sul tema: L'acquisizione di beni e servizi, Bari 24-25 novembre 2005.
6. Corso pratico sul tema: Le infezioni ospedaliere, Bari 24-25-26 maggio 2006.
7. Seminario sul tema: "La sicurezza strutturale ed impiantistica negli ospedali", Bari, 14-15-16 giugno 2006.
8. Convegno: "Sanità in Puglia: innovazione tecnologica", Ostuni, 23 giugno 2006.
9. Incontro: Governo e gestione dell'igiene nelle strutture sanitarie, Bari 22.5.07.
10. Corso pratico sul tema: Health Technology Assessment, Bari, 28,29 e 30.11.07
11. Corso pratico sul tema: Gli obiettivi delle Aziende Sanitarie in Puglia, Bari, 4-6 giugno 2008.
12. Piano Formativo Aziendale: La tutela della privacy in ambito sanitario, Andria 16.6.08.
13. Corso pratico sul tema: Forme evolute di associazione. L'integrazione con l'ospedale, Bari, 11-12 settembre 2008.
14. Corso pratico di valutazione delle tecnologie sanitarie, Bari 30 e 31 marzo 2009.
15. Corso pratico di valutazione delle tecnologie sanitarie – Come avviare un processo di valutazione delle tecnologie sanitarie all'interno di un'azienda/organizzazione sanitaria", Bari 6 e 7 maggio 2009.
16. L'Health Technology Assessment nel processo di acquisizione delle tecnologie sanitarie, Bari 11.2.2010
17. Evento: Teaching medical English methods and models, Foggia 28-29-30 aprile 2010.
18. Corso pratico sul tema: Riforma Brunetta e sanità, Bari 13-14-15 ottobre 2010.
19. Corso: "Il rischio stress lavoro correlato nelle Aziende Sanitarie della Regione Puglia", Barletta, 13-14 gennaio 2011.
20. Corso pratico sul tema: Patto per la salute e piani di rientro, Bari 23-24-25 febbraio 2011.
21. Corso pratico sul tema: "L'individuazione delle strutture semplici, complesse, posizioni organizzative e di coordinamento", Bari 24-25-26 maggio 2011.

22. Corso “Bilancio in sanità”, Andria 26.5.2011
23. Corso “Il rischio stress lavoro correlato nelle aziende sanitarie della Regione Puglia”, Barletta 13-14 gennaio 2011
24. L’Health Technology Assessment in Puglia: dalla teoria alla pratica, Bari 11 ottobre 2011
25. Corso pratico sul tema:”Gli investimenti in sanità”, Bari 14-16 marzo 2012.
26. Corso:”La comunicazione come strumento di gestione delle risorse umane”, Trani, 29.3.2012
27. Corso pratico sul tema:”Un anno con il Piano di Rientro”, 1.2.2012.
28. Corso pratico sul tema “Il programma operativo della Puglia”, Bari, 29-30-31 maggio 2013
29. Evento formativo FAD “Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate”, anno 2014.
30. Corso pratico “La sicurezza del lavoro in Sanità”, Bari 24,25 e 26 settembre 2014.
31. Evento formativo FAD “La formazione in tema di controllo delle infezioni e igiene ospedaliera”, anno 2014.
32. Corso teorico-pratico “Programma di attivazione delle procedure di rimborso condizionato anni 2012-2013”, Bari, 20.6.2014.
33. Evento formativo FAD “La prevenzione delle malattie infettive nella pratica sportiva” per l’anno 2014.
34. Evento formativo “Il controllo dei patogeni ambientali per la riduzione del rischio infettivo” Bari, 5.6.2015
35. Convegno sul tema “La gestione delle fratture da fragilità ossea”, Bari, 23 ottobre 2015

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- la insussistenza delle cause di inconfiribilità dell’incarico di cui al D. Lgs. 502/92 s.m.i. e dell’art. 3 D. Lgs. 39/2013.
- Di non aver compiuto 65 anni di età
- Di non essere collocato in quiescenza ai sensi dell’art. 6 Legge 114/2014
- Di essere in possesso della cittadinanza italiana
- Di godere dei diritti civili e politici
- di essere iscritto all’Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari al n. 9155 dal 28.12.1989

Infine, il sottoscritto **autorizza il trattamento dei propri dati personali** ai sensi delle vigenti norme.

Mola di Bari, 26.01.2016

Dott. Vito Campanile